



IL SOLITO CARRO DAVANTI AI BUOI

Quando lo sciopero è prematuro e inutile

Banca Fideuram, come noto, entro l'estate dovrebbe essere riquotata in borsa a meno che la notevole turbolenza dei mercati non porti ad un rinvio. Si tratta di un evento importante che, come in passato, permetterà di ottenere una maggiore visibilità e di recuperare quel po' di autonomia che tanto e' mancata.

Da mesi si possono leggere le più svariate ipotesi su quelli che potrebbero essere i nuovi assetti proprietari. Una cosa e' certa: **i sindacati non decidono la composizione dei principali azionisti**. I sindacati devono essere informati "con immediatezza" e verificare se vi siano ricadute sulle condizioni di lavoro. I sindacati devono conoscere tempestivamente i progetti ed i piani industriali. Nell'ipotesi in cui da tali progetti dovessero derivare ristrutturazioni, riorganizzazioni, fusioni, cessioni, concentrazioni, scorpori ... allora si applicherebbero le procedure previste dalle leggi e dal CCNL al fine di contrattare le eventuali ricadute e tutelare i lavoratori coinvolti (Art 15 CCNL). Questo e' quanto avviene ed e' sempre avvenuto non solo nel Gruppo ma in tutto il mondo del Credito.

Tutti gli accordi sottoscritti nel Gruppo: Banca Depositaria, IMI-Caboto, Intesa Leasing, Leasint, Opi Biis, Eurizon, Universo Servizi, cessioni di sportelli... e tutte le garanzie a salvaguardia sono sempre state ottenute all'interno delle specifiche procedure, che prevedono anche la partecipazione delle Segreterie Nazionali e degli Organi di Coordinamento. A memoria di sindacalista mai garanzie sono state contrattate basandosi sui forse, sui se e sui magari. (Sarebbe come assicurare un' automobile contro il furto senza neppure possederla).

Per questi motivi **e' irragionevole** il comportamento di chi un anno fa tuonava contro i Fondi Private Internazionali, sei mesi fa chiamava alla mobilitazione contro Exor e oggi si scaglia contro Morgan Stanley... naturalmente avendo sempre considerato Intesa quanto di peggio ci potesse capitare!

Per questi motivi **e' un'utopia** pensare di ottenere oggi garanzie preventive, onnicomprensive ed eterne quando nulla e' stato ancora deciso. Altro che mettere il carro davanti ai buoi; oggi nessuno conosce chi sarà il proprietario del carro, quanti saranno i buoi e quali le dimensioni del campo da arare !

Per questi motivi e' assolutamente fuori luogo, prematuro ed inutile chiedere ai lavoratori di scioperare in questo momento.

Convocheremo le assemblee quando avremo notizie e dati certi. Nel frattempo continuiamo a lavorare unitariamente. Continuiamo, in un contesto molto difficile, a portare a casa faticosamente risultati, continuiamo a seguire con la massima attenzione questo importante passaggio per BF in linea con le Segreterie Nazionali e di Gruppo, pronti ad attuare ogni forma di pressione per tutelare i lavoratori ... se e quando sarà veramente necessario ! **In questo modo continuiamo a fare il bene di tutti i colleghi !**

7 maggio 2010

FABI – FIBA CISL – SINFUB – UGL –UILCA - Banca Fideuram S.p.A.